

“DISTRETTO SOCIO ASSISTENZIALE N. 4 DI TREBISACCE”

(ALBIDONA, ALESSANDRIA DEL CARRETTO, AMENDOLARA, CANNA, CASSANO ALLO IONIO, CASTROREGIO, CERCHIARA DI CALABRIA, FRANCAVILLA MARITTIMA, MONTEGIORDANO, NOCARA, ORIOLO CALABRO, PLATACI, ROCCA IMPERIALE, ROSETO CAPO SPULICO, SAN LORENZO BELLIZZI, VILLAPIANA, TREBISACCE)

CAPITOLATO SPECIALE D’APPALTO

Capitolato per servizio di assistenza domiciliare socio assistenziale per le persone disabili residenti nei Comuni dell’Ambito territoriale del sociale del distretto di Trebisacce

FNA 2016 - DDS n. 9317 del 17.09.2021

FNA 2017 DDS n. 6554 del 20.06.2022

FNA 2018 DDS n. 1305 del 31.01.2023

Il presente capitolato disciplina le modalità di esecuzione del servizio di Assistenza domiciliare socio-assistenziale, nelle forme e configurazioni descritte successivamente, da fornirsi a cittadini disabili, residenti nei comuni del Distretto Socio Assistenziale n. 4 di Trebisacce che necessitano di sostegno, in via temporanea o continuativa, in relazione al verificarsi di situazioni di particolare bisogno legati alla loro disabilità. I comuni facenti parte del Distretto Socio Assistenziale n. 1 di Trebisacce sono:

ALBIDONA, ALESSANDRIA DEL CARRETTO, AMENDOLARA, CANNA, CASSANO ALLO IONIO, CASTROREGIO, CERCHIARA DI CALABRIA, FRANCAVILLA MARITTIMA, MONTEGIORDANO, NOCARA, ORIOLO CALABRO, PLATACI, ROCCA IMPERIALE, ROSETO CAPO SPULICO, SAN LORENZO BELLIZZI, VILLAPIANA, TREBISACCE.

Il Servizio s’intende esteso a tutto il territorio dell’Ambito, sia urbano che extraurbano. I servizi saranno realizzati con fondi

FNA 2016 - DDS n. 9317 del 17.09.2021 FNA 2017 DDS n. 6554 del 20.06.2022 FNA 2018 DDS n. 1305 del 31.01.2023

Articolo 2 Corrispettivo dell’appalto

- **Lotto 1:** “SERVIZI DOMICILIARI: Rafforzamento della presa in carico della persona non autosufficiente attraverso un piano personalizzato di assistenza” a valere sul Piano Interventi FNA2016 DDS n. 9317 del 17.09.2021 ;
CUP G31J23000100001 CIG 9895802226

	Costo Orario	N. ore	Totale
Assistente Sociale - Coordinamento - Categoria C3	€ 21,52	300	€ 6.456,00
OSS - Categoria C1	€ 19,50	2295	€ 44.752,50
Assistente familiare (Cat. A2)	€ 17,74	982	€ 17.420,68
Spese di Gestione 2,5%			€ 1.722,48
IVA 5% se dovuta			€ 3.517,58
Costo Totale Lotto 1			€ 73.869,24

- **Lotto 2:** “SERVIZI DOMICILIARI: Rafforzamento della presa in carico della persona non autosufficiente attraverso un piano personalizzato di assistenza” a valere sul Piano Interventi-FNA 2017 **DDS n. 6554 del 20.06.2022**
CUP G31J23000110001 CIG 9895808718

	Costo Orario	N. ore	Totale
Assistente Sociale - Coordinamento - Categoria C3	€ 21,52	290	€ 6.240,80
OSS - Categoria C1	€ 19,50	2000	€ 39.000,00
Assistente familiare (Cat. A2)	€ 17,74	863	€ 15.309,62
Spese di Gestione 2,5%			€ 1.509,76
IVA 5% se dovuta			€ 3.103,01
Costo Totale Lotto 1			€ 65.163,19

Lotto 3: “SERVIZI DOMICILIARI: Rafforzamento della presa in carico della persona non autosufficiente attraverso un piano personalizzato di assistenza” a valere sul Piano Interventi FNA 2018 **DDS n. 1305 del 31.01.2023**

CUP G31J23000120001 CIG 98958108BE

	Costo Orario	N. ore	Totale
Assistente Sociale - Coordinamento - Categoria C3	€ 21,52	300	€ 6.456,00
OSS - Categoria C1	€ 19,50	2260	€ 44.070,00
Assistente familiare (Cat. A2)	€ 17,74	958	€ 16.994,92
Spese di Gestione 2,5%			€ 1.682,61
IVA 5% se dovuta			€ 3.460,18
Costo Totale Lotto 1			€ 72.663,71

L'importo degli oneri per la sicurezza da interferenze è pari a € 0,00.

I costi per la manodopera non sono soggetti a ribasso. Sono soggetti a ribasso i soli costi di gestione

Il monte ore annuo di riferimento del servizio oggetto della gara d'appalto si riferisce a tutto il territorio dell'Ambito, sia urbano che extraurbano, ed è meramente indicativo e suscettibile di variazioni nel tempo, a totale discrezione della stazione appaltante. Il corrispettivo compensa interamente l'impresa aggiudicataria per il servizio espletato senza che la stessa possa pretendere alcun maggiore compenso. L'importo risultante dall'esito della gara è comprensivo di ogni e qualsiasi spesa che l'impresa aggiudicataria deve sostenere per l'esecuzione del contratto, in particolare degli emolumenti che l'impresa aggiudicataria deve corrispondere ai propri operatori, secondo le norme contrattuali vigenti per la figura professionale richiesta, nonché di tutte le spese relative all'assicurazione obbligatoria per l'assistenza, previdenza ed infortunistica, come per ogni onere inerente l'aggiornamento professionale. La stazione appaltante corrisponderà mensilmente all'impresa aggiudicataria il corrispettivo pattuito dietro presentazione di regolare fattura, in ragione della quantità di servizio effettuata nel mese di riferimento. La fattura dovrà dettagliare il costo del servizio erogato dagli operatori, dal coordinatore e le spese di gestione.

La quantità di servizio (numero di ore) va calcolata come somma dei tempi dei singoli interventi effettuati nel mese, con esclusione del tempo impiegato negli spostamenti tra le varie sedi domiciliari e/o di servizio. Le fatture saranno messe in pagamento solo previa presentazione di un report relativo alla dimensione del servizio effettuato, in termini di ore erogate nel mese in favore di ciascun utente.

Di ogni intervento deve essere tenuto un registro cartaceo riportante giorni e orari degli interventi controfirmato da operatori ed utenti. Il report deve essere presentato entro il giorno 15 del mese successivo alla erogazione del servizio. Il corrispettivo sarà accreditato secondo le disposizioni in materia di "tracciabilità dei flussi finanziari" ai sensi della Legge n. 136/2010

Articolo 3

Durata dell'appalto

Il servizio sarà svolto per un arco temporale di 12 mesi. Non è assolutamente consentito il rinnovo tacito dello stesso. La stazione appaltante, durante la gestione del servizio, a suo insindacabile giudizio, qualora dovesse verificare la necessità di integrare la gestione stessa con ulteriori prestazioni ed attività anche di natura complementare, potrà affidare le stesse con atto formale all'impresa aggiudicataria, purché il relativo costo in rapporto al compenso pattuito con il presente appalto non sia superiore ai limiti stabiliti dalla normativa vigente.

Articolo 4

Esecuzione anticipata del contratto

Il Comune intende avvalersi della facoltà di poter chiedere l'esecuzione anticipata del servizio anche prima che il contratto sia divenuto efficace.

Articolo 5

Finalità, prestazioni e destinatari del servizio

Il servizio di assistenza domiciliare socio-assistenziale si configura come un sistema di prestazioni programmate e personalizzate sulle necessità dell'utente, da svolgersi prevalentemente presso il suo normale domicilio o la sua dimora abituale, in attuazione del Progetto Assistenziale Individuale (PAI) definito dai servizi socioassistenziali territoriali.

Il Servizio ha le seguenti finalità:

- favorire l'autonomia personale e la permanenza nel proprio ambiente familiare delle persone non autosufficienti, nonché la loro integrazione sociale;
- sostenere la capacità di "prendersi cura di se stessi", contenere la dipendenza e

- mantenere l'autonomia residua della persona;
- evitare istituzionalizzazioni improprie o gravi situazioni di emarginazione sociale, di isolamento e di solitudine;
- favorire l'integrazione ed il collegamento con i servizi sanitari e socio-sanitari in grado di concorrere all'autonomia della persona;
- tutelare e valorizzare le capacità di autonomia e di relazione della persona;
- alleviare il peso e diminuire le pressioni che gravano sui familiari accudenti la persona;
- sostenere la famiglia e coinvolgerla in una collaborazione solidale e partecipata ai piani di assistenza.

Le prestazioni di assistenza domiciliare socio-assistenziale a favore delle persone non autosufficienti disabili si configurano prevalentemente in:

A) Prestazioni di semplice attuazione quando queste siano complementari alle attività assistenziali e non rientrino nelle specifiche competenze e prestazioni di altre figure professionali:

- aiuto per la corretta deambulazione;
- aiuto nell'uso degli ausili per la mobilizzazione;
- esercizi motori semplici;

B) Prestazioni di aiuto domestico:

- Governo dell'alloggio con particolare cura delle condizioni igieniche dei luoghi destinati a funzioni primarie (camera, cucina, bagno);
- Acquisto generi alimentari;
- Preparazione pasto;
- Lavaggio e stiratura biancheria;
- Disbrigo commissioni varie.

C) Aiuto per la cura ed igiene della persona:

- Alzare dal letto
- Pulizia personale
- Vestizione
- Mobilizzazione
- Assunzione pasti

D) Interventi volti a favorire la socializzazione e la vita di relazione degli utenti:

- accompagnamento per la partecipazione ad attività ricreative – culturali del territorio;
- accompagnamento ed accesso ai servizi territoriali;
- accompagnamento a visite medico-specialistiche, terapie riabilitative, emodialisi;
- intervento di sollievo alla famiglia (vigilanza).

Il servizio è rivolto a tutti i cittadini disabili, residenti nel territorio del distretto, stranieri, immigrati o apolidi, purché regolarizzati in base alle vigenti disposizioni di legge.

Articolo 6

Orario di lavoro e di servizio

Il servizio di assistenza domiciliare deve mantenere caratteristiche di flessibilità nei tempi e nelle modalità di erogazione delle prestazioni, nel rispetto di orari modulati sulle esigenze degli utenti. Deve essere assicurato tutti i giorni, compresi i festivi, almeno nella fascia oraria 7,00 – 20,00. Si specifica, inoltre, che le prestazioni durante i giorni festivi vengono riservate ai casi di particolare urgenza e gravità, su segnalazione della stazione appaltante.

Articolo 7

Impiego di volontari

L'impiego di operatori volontari da parte dell'impresa aggiudicataria viene riconosciuto e stimolato. In ogni caso la Stazione appaltante dovrà essere informata dell'eventuale utilizzo di tale personale. In nessun caso le prestazioni dei volontari potranno essere sostitutive rispetto ai parametri di impiego degli operatori e, le prestazioni dei volontari, non possono concorrere alla determinazione dei costi del servizio.

Articolo 8 Operatori

L'impresa aggiudicataria deve disporre di una dotazione di personale in quantità e di qualificazione e profilo professionale adeguati a garantire un'efficace gestione delle attività di cui al presente capitolato. Il personale utilizzato deve osservare diligentemente tutte le norme e disposizioni generali e disciplinari indicate nel presente Capitolato. In particolare, il personale addetto alle prestazioni di assistenza domiciliare deve possedere qualifica di operatori OSS o altre qualifiche professionali adeguate allo svolgimento di mansioni di assistenza ad soggetti non autosufficienti ed essere inquadrati nella categoria C2 del CCNL dei lavoratori delle cooperative del settore socio – sanitario, assistenziale – educativo e di inserimento lavorativo – Cooperative Sociali o come previsto dal prospetto all'art. 2 del presente Capitolato. I coordinatori del servizio devono possedere la qualifica di assistente sociale ed essere inquadrati nella categoria D2 del CCNL dei lavoratori delle cooperative del settore socio – sanitario, assistenziale – educativo e di inserimento lavorativo – Cooperative Sociali.

Articolo 9 Obblighi dell'impresa e degli operatori

L'impresa aggiudicataria s'impegna a fornire alla Stazione appaltante, prima dell'inizio dell'appalto, gli elenchi nominativi del personale che intende impiegare nelle attività con la relativa qualifica. L'impresa aggiudicataria deve altresì provvedere al tempestivo aggiornamento di detti elenchi in caso di sostituzioni provvisorie e/o definitive. L'impresa aggiudicataria utilizza modelli organizzativi in grado di garantire la continuità del rapporto tra l'utente e l'operatore o il gruppo di operatori assegnatogli. L'impresa aggiudicataria deve garantire le sostituzioni del personale che si rendessero necessarie in caso di assenze, garantendo i requisiti previsti dal presente articolo. I nuovi operatori devono essere inseriti in servizio mediante un apposito e adeguato percorso di apprendimento delle caratteristiche del servizio stesso, anche in riferimento agli aspetti concernenti la sicurezza sul luogo di lavoro. In caso di eventuali assenze improvvise del singolo operatore incaricato del servizio, l'impresa aggiudicataria è comunque tenuta ad assicurare il completo e corretto espletamento dei servizi programmati, ricorrendo, alla sostituzione immediata del personale assente. In caso di assenza del/i coordinatori, l'impresa aggiudicataria garantisce la presenza di idoneo sostituto dotato dei requisiti richiesti. L'impresa aggiudicataria dovrà dotarsi, entro 30 giorni dall'aggiudicazione, di una sede organizzativa all'interno del territorio del Comune capo ambito e garantire la disponibilità di un responsabile nella sede operativa con immediata reperibilità.

Il personale impiegato nell'espletamento dei servizi oggetto dell'appalto dovrà essere fisicamente idoneo, di provata capacità, onestà e moralità.

Al coordinatore compete:

- l'organizzazione e la gestione del personale preposto al servizio;
- l'organizzazione delle sostituzioni del personale assente;
- la partecipazione alle riunioni di coordinamento degli operatori programmate dal referente del servizio individuato dalla stazione appaltante;
- la verifica periodica del funzionamento del servizio;

- l'informazione, il supporto e la vigilanza degli addetti, nonché la pronta risposta a segnalazioni di disfunzioni da parte della stazione appaltante;

Il coordinatore del servizio deve essere disponibile per eventuali incontri con i familiari degli utenti o con Enti esterni (Servizi sociali territoriali, medici di medicina generale, Unità di Valutazione multidimensionale, Distretto sociosanitario, organismi di volontariato e quant'altro indicato dalla stazione appaltante). Il coordinatore del servizio deve essere a disposizione durante l'orario di funzionamento del servizio ed essere reperibile anche telefonicamente.

Gli operatori dovranno essere provvisti di:

- tesserino "identificativo" contenente generalità, qualifica e nome dell'impresa;
- cellulari di servizio per consentire la pronta reperibilità (in particolare per i coordinatori).

Inoltre devono essere in grado di:

- rispettare la cultura e la tradizione dell'utente;
- gestire correttamente la funzione di socializzazione del soggetto.

La stazione appaltante si riserva il diritto di contestare all'impresa aggiudicataria l'inidoneità e/o l'operato di uno o più operatori. In tal caso lo stesso dovrà garantire i dovuti interventi, se del caso anche mediante la sostituzione dell'operatore/i contestati.

Articolo 10

Rapporti con il personale

Il personale utilizzato avrà un rapporto di lavoro esclusivamente con l'impresa aggiudicataria, restando quindi ad esclusivo carico dell'impresa aggiudicataria tutti gli oneri contrattuali, assicurativi e previdenziali relativi alla gestione del personale stesso. E' fatto obbligo all'impresa aggiudicataria di curare l'osservanza delle norme civili, previdenziali e contrattuali disposte a favore del personale, secondo i livelli previsti dal CCNL vigente e a richiesta della stazione appaltante è tenuta ad esibire la documentazione che lo attesti e lo comprovi. E' fatto obbligo, altresì, all'impresa aggiudicataria di assicurare, con totale carico dei costi, la continuità nell'aggiornamento e nella formazione del personale addetto all'assistenza. La stazione appaltante è assolutamente estranea al rapporto di lavoro costituito tra l'impresa aggiudicataria e i propri dipendenti addetti al servizio e non potrà mai essere coinvolta in eventuali controversie che dovessero insorgere, in quanto nessun rapporto di lavoro si intenderà instaurato fra i dipendenti dell'impresa aggiudicataria e la stazione appaltante stessa

Articolo 11

Materiali e attrezzature

L'impresa aggiudicataria deve fornire al personale tutto il materiale (camici, mascherine, guanti, etc.) e i mezzi necessari occorrenti per l'espletamento del servizio appaltato, significando che essi sono compresi nel prezzo offerto in sede di gara e significando altresì, che tutta l'attrezzatura necessaria dovrà essere pienamente conforme alle prescrizioni di legge, anche con riferimento alla prevenzione, infortuni, igiene del lavoro e tutela ambientale

Art. 12

Avvio e metodologia del servizio

L'interessato o un suo familiare, può richiedere il servizio di assistenza domiciliare socio assistenziale rivolgendosi agli sportelli PUA presenti nei Comuni del Distretto Socio Assistenziale n. 4 di Trebisacce. All'avvio del Servizio l'Assistente Sociale della Stazione appaltante comunicherà i casi che dovranno essere presi in carico dall'impresa

aggiudicataria, la quale dovrà provvedere a costituire e aggiornare periodicamente l'anagrafe dell'utenza in formato cartaceo e su supporto elettronico compatibile con il software in uso alla stazione appaltante. L'Anagrafe dell'utenza specifica almeno le seguenti informazioni:

- indirizzo e recapito telefonico di ogni utente;
- giorni ed orari di intervento ed operatore/i, referente/i, per il caso;
- riepilogo mensile delle ore effettivamente erogate ad ogni utente.

Alla stazione appaltante, tramite i Servizi Sociali del Comune Capo ambito, compete l'individuazione degli obiettivi, la direzione generale, il coordinamento complessivo e la verifica circa il corretto raggiungimento degli obiettivi stessi. La stazione appaltante individuerà e comunicherà all'impresa aggiudicataria la tipologia, la durata e la frequenza delle prestazioni che dovranno essere rese a favore del singolo utente, secondo quanto previsto dal progetto assistenziale individuale, soggetto a costante monitoraggio per integrazioni, modificazioni, aggiornamenti. L'impresa aggiudicataria, mediante il proprio personale addetto, è responsabile della corretta esecuzione di quanto previsto nei progetti assistenziali individuali. La metodologia di lavoro viene resa operativa dall'impresa coerentemente con le direttive generali disposte dalla Stazione appaltante, dal Capitolato e dai progetti assistenziali individuali. Il personale adibito allo svolgimento del servizio di assistenza domiciliare dovrà osservare scrupolosamente le indicazioni e le procedure d'intervento fornite dalla stazione appaltante, la quale a fronte di eventuali accertati reclami degli utenti, potrà richiedere la pronta sostituzione dell'operatore.

Articolo 13

Divieto di subappalto e cessione del contratto

È ammesso il subappalto secondo le disposizioni di cui all'art. 105 del Codice. I soggetti affidatari del contratto possono affidare in subappalto parti di servizio, previa autorizzazione della stazione appaltante purché:

- all'atto dell'offerta siano indicate le parti del servizio che si intende subappaltare;
- i subappaltatori siano in possesso dei requisiti previsti dall'art. 80 del Codice e dei requisiti di capacità tecnico professionale correlati all'oggetto del subappalto in misura pari o superiore alla percentuale subappaltata.

In assenza dei suindicati requisiti, il subappalto è vietato.

Non si configurano come attività affidate in subappalto quelle di cui all'art. 105, comma 3 del Codice.

Articolo 14

Responsabilità dell'Impresa – Assicurazioni

L'impresa aggiudicataria è responsabile oltre che della sicurezza e dell'incolumità del proprio personale, ivi compresi eventuali volontari e figure assimilabili, anche dei danni procurati a terzi in dipendenza del servizio prestato, esonerando la Stazione appaltante contraente da ogni conseguente responsabilità sotto il profilo civile e penale. L'impresa aggiudicataria è tenuta altresì all'osservanza di tutte le disposizioni del D.Lgs 81/2008. L'impresa aggiudicataria dovrà garantire la regolare copertura assicurativa per il personale dipendente contro gli infortuni e le malattie connesse allo svolgimento delle prestazioni inerenti il servizio nonché dovrà essere coperto, per l'espletamento del servizio, da idonea assicurazione di RCT per danni causati alla Stazione appaltante e agli utenti e dovrà fornire idonea documentazione comprovante la stipula di detta assicurazione al momento della sottoscrizione del contratto. Trattandosi di servizi per i

quali non è prevista l'esecuzione all'interno della Stazione Appaltante – intendendosi per “interno” tutti i locali/luoghi messi a disposizione dalla stessa per l'espletamento del servizio – ed essendo pertanto i suddetti locali/luoghi sottratti alla giuridica disponibilità della Stazione Appaltante, resta escluso per il committente, ai sensi dell'art.26 del D.Lgs. 81/08 e della, determinazione dell'Autorità dei lavori pubblici n. 3/2008, l'obbligo di redazione del D.U.V.R.I..

Articolo 15

Vigilanza e Controllo del Servizio – Ispezioni

Compete al Comune capo ambito la vigilanza ed il controllo delle attività, in particolare, la verifica della congruità e della puntualità delle prestazioni rispetto agli obiettivi dei servizi ed alla normativa vigente. Qualora il Comune capo ambito dovesse riscontrare insufficienze o irregolarità nell'espletamento del servizio o nella applicazione delle norme di legge, regolamentari o contrattuali, notificherà all'impresa aggiudicataria i rilievi specifici ed ordinerà l'eliminazione delle insufficienze e irregolarità, assegnando un termine di 15 giorni per ottemperare.

Sono da intendersi come insufficienze ed irregolarità anche le assenze non giustificate del personale e non sostituite. L'impresa aggiudicataria ha l'obbligo di consentire, in qualsiasi momento, le ispezioni e le verifiche che la Stazione appaltante riterrà necessarie.

Articolo 16

Verifica qualitativa del servizio

L'impresa aggiudicataria dovrà trasmettere trimestralmente al Comune capo ambito una dettagliata relazione in ordine all'andamento dei servizi, con particolare riferimento alle attività svolte. Il Comune capo ambito, può disporre in qualsiasi momento, a sua discrezione e senza alcuna informazione preventiva, accertamenti volti a verificare l'andamento del servizio e la rispondenza dello stesso alle previsioni progettuali e contrattuali. L'impresa aggiudicataria è tenuta a fornire tutta la collaborazione necessaria ai controlli esibendo, se richiesta, tutta la documentazione e le informazioni necessarie. L'impresa aggiudicataria è tenuta a presentare trimestralmente dall'avvio del servizio, il monitoraggio dell'andamento dello stesso sulla base degli indicatori di qualità del servizio anche rispetto alla qualità percepita dall'utenza.

Articolo 17

Garanzie di qualità del servizio

La qualità del servizio potrà essere accertata dal Responsabile Servizi Sociali del Comune capo ambito o da un suo incaricato in contraddittorio con l'impresa aggiudicataria o con il rappresentante della stessa. Se il servizio risultasse di qualità inferiore o di condizioni diverse da quelle stabilite o se, per qualunque altra causa, fosse inaccettabile, l'impresa aggiudicataria sarà tenuta a modificare quanto contestato, salvo il risarcimento di eventuali danni.

La stazione appaltante si riserva la facoltà di affidare ad altra ditta il servizio rifiutato in danno all'impresa aggiudicataria, salvo l'esperimento di ogni altra azione per il risarcimento dei danni subiti.

Articolo 18

Penali

Nel caso di gravi e persistenti inadempienze nella gestione del servizio, quando ne rendano impossibile il regolare e corretto svolgimento, la Stazione appaltante ha la facoltà di risolvere il contratto mediante semplice dichiarazione, ovvero ove lo stesso non sia garantito in modo continuativo, stragiudiziale intimata a mezzo raccomandata A.R., incamerando la cauzione definitiva a titolo di penale e di indennizzo, fatto salvo l'accertamento dei maggiori danni. Negli altri casi nei quali il servizio non risulta

conforme alle regole di legge e pattuite,, la Stazione appaltante si riserva la facoltà di risoluzione del contratto con le modalità suindicate quando dopo aver intimato almeno due volte all'impresa aggiudicataria, a mezzo raccomandata A. R., una più puntuale osservanza degli obblighi di contratto, questi ricada nuovamente nelle irregolarità contestategli stato che alcune di esse siano state superate a seguito di controdeduzioni accolte. In caso di negligenze o inadempienze (riguardanti per es. assenze saltuarie degli operatori o ritardi nelle comunicazioni dovute ecc.), la Stazione appaltante procederà all'immediata contestazione formale dei fatti rilevati, invitando l'impresa aggiudicataria a formulare le proprie controdeduzioni entro dieci giorni.

Nel caso entro il suddetto termine non pervengano elementi idonei a giustificare le inadempienze contestate, si disporrà, a titolo di penale, la riduzione del compenso globale mensile da un minimo del 5% ad un massimo del 15% della somma prevista. La suddetta penale è, pertanto, da intendersi complessivamente riferita ad uno o più motivi. Nel caso di gravi e persistenti carenze nell'effettuazione del servizio, la Stazione appaltante, per garantirne la continuità, potrà farlo effettuare da altri, ponendo le spese relative a carico dell'impresa aggiudicataria.

Articolo 19

Cauzione definitiva

A garanzia della perfetta ed integrale esecuzione del contratto l'impresa aggiudicataria dovrà costituire in favore della Stazione appaltante cauzione definitiva per l'importo e con le modalità di cui D.L.vo 50/2016. Lo svincolo della cauzione definitiva avverrà sempre secondo le modalità di cui al D.Lgs 50/2016 Il deposito cauzionale verrà depositato o costituito mediante fidejussione bancaria o polizza assicurativa, rilasciata da imprese di assicurazione regolarmente autorizzate all'esercizio del ramo cauzioni, e resterà vincolato a favore della stazione appaltante fino al termine del periodo contrattuale. Ove non sussistano contestazioni formali tra le parti la cauzione prestata sarà svincolata alla conclusione del rapporto, dopo la verifica della regolare esecuzione dei servizi.

Articolo 20

Spese di stipula e di registrazione del contratto

Tutte le spese, imposte e tasse inerenti al contratto, saranno a carico dell'impresa aggiudicataria

Articolo 21

Trattamento dei dati personali

Ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs 196/2003 (cd. Codice sulla privacy), in ordine al procedimento instaurato da questo capitolato si informa che:

- le finalità cui sono destinati i dati raccolti riguardano strettamente e soltanto lo svolgimento della procedura concorsuale;
- il conferimento dei dati ha natura obbligatoria e si configura più esattamente come onere, nel senso che il concorrente se intende partecipare alla gara deve rendere i dati e la documentazione richiesta dalla Stazione appaltante in base alla vigente normativa;
- la conseguenza di un eventuale rifiuto di rispondere consiste nell'esclusione dalla gara o nella decadenza dall'aggiudicazione;

i soggetti o le categorie di soggetti ai quali i dati possono essere comunicati sono:

- 1) il personale interno dell'Ente implicato nei procedimenti;
- 2) i concorrenti che partecipano alla gara;
- 3) ogni altro soggetto che abbia interesse ai sensi della Legge 7 agosto 1990 n° 241;
 - i diritti spettanti all'interessato sono quelli di cui all'art. 7 e 8 del D.Lgs n° 196/2003 medesimo cui si rinvia;

- soggetto attivo della raccolta dei dati è la Stazione appaltante di Trebisacce.

Articolo 22

Rispetto normativa sulla privacy, sicurezza e sull'assunzione dei disabili

L'impresa aggiudicataria si impegna ad effettuare il servizio:

- nel rispetto della normativa in materia di prevenzione infortuni, igiene e sicurezza sui luoghi di lavoro ai sensi del D.Lgs. 81/08;
- nel rispetto delle disposizioni previste dal D.Lgs. 196/2003 e s.m.i. (tutela privacy), gli operatori dell'impresa aggiudicataria e l'impresa aggiudicataria medesimo garantiscono la riservatezza delle informazioni riferite alle persone che usufruiscono del servizio oggetto dell'appalto impegnandosi a non diffondere/comunicare/cedere informazioni inerenti gli utenti di cui possa venire in possesso nel corso del servizio;
- nel rispetto delle disposizioni previste dalla Legge 68/99 avente per oggetto il collocamento dei disabili.

Articolo 23 Controversie

In caso di controversie, il Foro competente è quello di Castrovillari.

Articolo 24 Rinvio a leggi

Per quanto non espressamente previsto nel presente capitolato, si fa riferimento al D.L.vo 50/2016, ove applicabile, alla normativa vigente in materia ed alle norme del Codice Civile.

Il Responsabile del Procedimento
Dott.ssa Carmela Vitale